

MODALITÀ PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO

Il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha innovato, modificandolo e integrandolo, il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con particolare riferimento alla disciplina dell'accesso civico.

Invero, nel confermare l'istituto, già disciplinato dal Testo Unico Trasparenza e noto come accesso civico "semplice", il d.lgs. n. 97/2016 ha introdotto una nuova forma di accesso civico "generalizzato", in analogia all'istituto del "*Freedom of Information Act*" (FOIA) previsto dal sistema anglosassone, ove il diritto all'informazione costituisce principio generale, mentre riservatezza e segreto costituiscono eccezioni.

Siffatte forme di accesso si affiancano, ma non si sostituiscono, al diritto di accesso di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (accesso cd. "documentale"), previsto a tutela dei titolari di situazioni giuridiche qualificate.

L'accesso civico semplice (articolo 5, comma 1, d.lgs. n. 33/2013) è il diritto di richiedere documenti, informazioni e dati che le Pubbliche Amministrazioni hanno omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. La richiesta può essere presentata da chiunque, non va motivata, è gratuita e va indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il soggetto incaricato del **potere Sostitutivo** in caso di inottemperanza e/o di impedimento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il **Vicesegretario Comunale, Dott. Roberto Patuelli**.

La richiesta deve specificare il documento, l'informazione o il dato di cui è stata omessa totalmente o parzialmente la pubblicazione obbligatoria. La richiesta va redatta utilizzando il modulo appositamente predisposto e va presentata mediante:

- posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comuneghiffa@pcert.it;
- posta elettronica ordinaria all'indirizzo PEO: protocollo@comune.ghiffa.vb.it;
- posta all'indirizzo del Comune di Ghiffa, Corso Belvedere, n. 92, 28823, Ghiffa (VB);
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ricevuta la richiesta e verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, ove quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale. In caso contrario, trasmette la richiesta al Responsabile competente e ne informa il richiedente.

Il Responsabile competente, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza, pubblica sul sito *web* del Comune il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al richiedente e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Allegato E

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza, l'obbligo di segnalazione all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, al Vertice Politico e al Nucleo di Valutazione per l'attivazione delle varie forme di responsabilità in relazione alla gravità degli inadempimenti.

L'accesso civico generalizzato (articolo 5, comma 2, d.lgs. n. 33/2013) è il diritto di richiedere documenti, informazioni e dati detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è obbligatoria la pubblicazione, finalizzato ad esercitare il controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse dell'Ente. La richiesta può essere presentata da chiunque, non va motivata, e va indirizzata direttamente all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti o all'URP.

La richiesta deve indicare con precisione i documenti, le informazioni e i dati richiesti o quantomeno consentirne l'identificazione. La richiesta va redatta utilizzando il modulo appositamente predisposto e va presentata mediante:

- posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comuneghiffa@pcert.it;
- posta elettronica ordinaria all'indirizzo PEO: protocollo@comune.ghiffa.vb.it;
- posta all'indirizzo del Comune di Ghiffa, Corso Belvedere, n. 92, 28823, Ghiffa (VB);
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico.

Laddove l'istanza di accesso civico generalizzato possa incidere su interessi di soggetti controinteressati, l'Ente destinatario dell'istanza di accesso civico ne dà comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento (o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione).

Il soggetto controinteressato può presentare, anche per via telematica, una eventuale e motivata opposizione all'istanza di accesso civico, entro 10 (dieci) giorni, dalla ricezione della comunicazione della richiesta di accesso civico. Decorso tale termine, l'Amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati.

Il procedimento di accesso civico generalizzato deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione del relativo esito al richiedente e agli eventuali controinteressati. Tali termini sono sospesi nel caso di comunicazione dell'istanza al controinteressato durante il tempo stabilito dalla norma per consentire allo stesso di presentare eventuale opposizione (10 giorni dalla ricezione della comunicazione).

In caso di accoglimento, l'Amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti.

Laddove vi sia stata accoglimento della richiesta nonostante l'opposizione del controinteressato, i dati o i documenti richiesti possono essere trasmessi al richiedente non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

L'Ente destinatario dell'istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5, comma 2, d.lgs. n. 33/2013, è tenuto a motivare l'eventuale rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso (da gestirsi a cura dei Responsabili nel rispetto delle Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016) con riferimento ai soli casi e limiti stabiliti dall'articolo 5 *bis* d.lgs. n. 33/2013.

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato dal d.lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di 20 (venti) giorni. In ogni caso, il richiedente può attivare la tutela giurisdizionale davanti al Giudice Amministrativo.

Il richiedente può, altresì, presentare ricorso al Difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al Difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore. Il ricorso va, altresì, notificato all'Amministrazione interessata.

È previsto che il Garante per la Protezione dei Dati Personali sia sentito dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel caso di richiesta di riesame solo laddove l'accesso civico sia stato negato o differito per motivi attinenti alla tutela della protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia (articolo 5 *bis*, comma 2, lettera *a*), d.lgs. n. 33/2013). In tali ipotesi, il Garante si pronuncia entro il termine di 10 (dieci giorni) dalla richiesta, durante i quali il termine per l'adozione del provvedimento da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sono sospesi.

Modello Istanza Accesso Civico Semplice

Al Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
del Comune di Ghiffa

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO

- Articolo 5, comma 1, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 -

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ (Prov. _____), il _____,
residente in _____ (Prov. _____),
Via _____, n. _____,
E-mail/PEC _____,
Cell. _____, Tel. _____,

Considerata

- l'omessa pubblicazione;
- la pubblicazione parziale del seguente documento /informazione/dato che in base alla normativa vigente non risulta pubblicato sul sito del Comune di Ghiffa:

_____ (1)

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione di quanto richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale al dato/informazione oggetto dell'istanza.

Indirizzo per le comunicazioni:

_____ (2)

Dichiara di aver preso visione della allegata informativa sul trattamento dei dati.

Comune di Ghiffa

PIAO 2024-2026

– Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza –

Allegato E

Si allega copia del documento d'identità incorso di validità.

(Luogo e data) _____

(Firma per esteso leggibile)

[1] Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa la pubblicazione obbligatoria; nel caso sia a conoscenza dell'istante, specificare la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

[2] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

Modello Istanza Accesso Civico Generalizzato

Al Responsabile del Servizio _____
del Comune di Ghiffa

RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO

- Articolo 5, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 -

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ (Prov. _____), il _____,
residente in _____ Prov. _____),
Via _____, n. _____,
E-mail/PEC _____, Cell. _____
_____, Tel. _____, ai
sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013. n. 33, disciplinante il diritto di accesso
generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Ente,

CHIEDE

il seguente documento

_____;

le seguenti informazioni

_____;

il seguente dato

_____;

DICHIARA

Allegato E

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” (1);
- di voler ricevere quanto richiesto:
 - personalmente presso lo Sportello dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - al proprio indirizzo PEC _____;
 - che gli atti siano inviati al seguente indirizzo

mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico (2).

Dichiara di aver preso visione della allegata informativa sul trattamento dei dati.

Si allega copia del documento d’identità incorso di validità.

(Luogo e data)

(Firma per esteso leggibile)

(1) Articolo 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: «Fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera».

Articolo 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’art. 4, co. 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall’articolo 840-*septies*, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile».

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall’amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA

(Art. 13, Regolamento (UE) 2016/679)

Il Comune di Ghiffa procede al trattamento dei dati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento europeo 679/16 concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto regolamento di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i dati identificativi del titolare del trattamento e il responsabile del trattamento in tema di trattamento dei dati personali relativamente ai contratti e alla fornitura di servizi.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ghiffa

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Paolo Calzavara.

Tipologia di dati trattati

I dati forniti e trattati dal Comune di Ghiffa sono clienti/cittadini, imprese, ecc.

Finalità del trattamento

Vi informiamo che i dati personali, forniti direttamente dall'interessato e/o raccolti attraverso la compilazione di form disponibili nei siti internet gestiti dal Comune di Ghiffa, sono trattati per finalità legate all'erogazione del servizio oggetto del contratto. Modalità del trattamento ed accesso ai dati

I dati raccolti mediante sottoscrizione di contratti standard in formato analogico sono trattati sia in forma cartacea, sia con strumenti informatici e telematici e potranno essere elaborati in forma aggregata per finalità statistiche e di verifica degli standard di qualità dei servizi di assistenza e manutenzione, escludendo in tal caso il trattamento di dati identificativi.

I dati raccolti mediante la compilazione di form online sono trattati in forma elettronica e mediante sistemi informativi di natura gestionale.

I dati sono accessibili esclusivamente da parte di incaricati, adeguatamente formati ed informativi circa le loro mansioni e le attività ad essi consentite sul dato raccolto, che operano per conto del Comune di Ghiffa e che sono destinatari di istruzioni e compiti impartiti dal responsabile del trattamento, a mezzo di lettera di nomina

Il titolare del trattamento tratterà i dati per le finalità sopra indicate perseguendo i propri interessi legittimi che non vanno a prevalere sugli interessi o i diritti e le libertà dell'interessato.

Ambito di comunicazione ed eventuale diffusione

Allegato E

I dati dei cittadini, dei clienti e committenti possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni o esercenti un pubblico servizio in occasione della presentazione di domande di partecipazione a procedure per la scelta del contraente, al fine dell'aggiudicazione di appalti o concessioni per la fornitura di beni o servizi, secondo quanto previsto dalla normativa in tema di appalti pubblici, per finalità di qualificazione tecnica.

I dati relativi al contratto e all'attività di servizio possono essere comunicati a consulenti commerciali per finalità amministrative e contabili e a legali per eventuale gestione di contenziosi.

I dati, ad esclusione di quelli di natura particolare, potranno essere comunicati anche al di fuori dell'Unione Europea, nel suo legittimo interesse e usufruendo di un diritto espressamente attribuitogli dalla normativa specifica vigente in materia, a chi richieda un accertamento sull'identità del titolare del servizio erogato dal Comune di Ghiffa per finalità investigativa o comunque per la tutela di un proprio legittimo interesse. I dati potranno altresì essere comunicati o resi accessibili alle società controllate e/o collegate a Comune di Ghiffa ad altri soggetti che si occupano della manutenzione dei sistemi informatici nonché ai soggetti che si occupano di specifiche fasi dei trattamenti, in qualità di responsabili del Comune di Ghiffa cui nominativi sono verificabili a richiesta degli interessati. I dati possono essere comunicati anche a organi di polizia o all'autorità giudiziaria per finalità di accertamento o repressione di reati compiuti dagli utenti dei servizi telematici, ove necessario. I dati non sono oggetto di diffusione, salvo i dati di imprese e società per scopo di referenza commerciale. I dati potranno essere trattati al fine di individuare determinate caratteristiche di talune tipologie di destinatari al fine di veicolare le attività di comunicazione e di pubblicità mirate agli interessi degli stessi destinatari

Conservazione dei dati personali

Il Comune di Ghiffa conserverà i dati degli interessati in una forma che consenta l'identificazione degli stessi per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti; verranno pertanto conservati fino all'esistenza del rapporto contrattuale in essere.

I dati strettamente necessari per gli adempimenti fiscali, contabili, venuta meno la finalità per la quale erano stati raccolti, verranno conservati per un periodo di dieci anni come richiesto dalle normative in materia. L'interessato ha diritto di chiedere, in qualunque momento, la modifica degli assetti regolati dal presente paragrafo attraverso l'esercizio dei diritti di cui al paragrafo successivo

I diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli art. da 16 a 22 del regolamento europeo 679/16:

Art. 16 – Diritto di rettifica - L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 – Diritto alla cancellazione - L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 119/43 b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1. 2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali. 3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Art. 18 – Diritto di limitazione del trattamento - 1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. 2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L. 119/44 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 4.5.2016 3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Art. 19 – Diritto di ottenere la notifica dal titolare del trattamento nei casi di rettifica o cancellazione dei dati personali o di cancellazione degli stessi - Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Art. 20 – Diritto alla portabilità - 1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. 2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. 3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un

compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. 4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Art. 21 – Diritto di opposizione - L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. 2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. 3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità. 4.5.2016 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 119/45 4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. 5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. 6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati

personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Art. 22 – Diritto di rifiutare il processo automatizzato - L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona. 2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato. 3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di

ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione. 4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

In tal senso viene consentito all'interessato di accedere ai propri dati per:

- Verificarne la veridicità
- Modificarli nel caso divengano inesatti
- Integrarli anche con dichiarazione integrativa
- Richiederne la cancellazione
- Limitarne il trattamento
- Opporsi al trattamento

Il titolare del trattamento è obbligato a rispondere senza ingiustificato ritardo.

Cancellazione dei dati

Il Comune di Ghiffa in osservanza al corrispondente diritto di accesso all'interessato ha predisposto procedure per le quali gli interessati possano richiedere la cancellazione senza ingiustificato ritardo dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano per i seguenti motivi:

- Perché i dati non sono più necessari per le finalità per le quali erano stati raccolti
- Perché l'interessato ha revocato il consenso Perché l'interessato si oppone al trattamento
- Perché i dati sono trattati in maniera illecita.

Per esercitare i diritti previsti dagli artt. Da 16 a 22 del Reg Ue 679/16 l'interessato dovrà rivolgere apposita richiesta scritta indirizzata a:

Comune di Ghiffa

Corso Belvedere n. 92 – 28823 Ghiffa (VB)